

Interrogazione n. 706

presentata in data 15 febbraio 2023

a iniziativa della Consigliera Elezi

Interventi volti a promuovere la lingua italiana dei segni

a risposta orale

Premesso che:

- la Regione promuove il miglioramento della qualità della vita e il raggiungimento di una piena inclusione nella società e partecipazione alla vita collettiva delle persone con disabilità sensoriale, attraverso l'abbattimento di ogni barriera alla comunicazione e favorisce l'accesso delle stesse, in condizioni di parità con gli altri cittadini, alle attività formativo-educative e culturali, alle informazioni ed ai servizi pubblici regionali;
- la Regione, nel rispetto delle scelte individuali e familiari in merito alle modalità di comunicazione, ai percorsi educativi e agli ausili utilizzati per il raggiungimento del pieno sviluppo della persona e della sua piena inclusione sociale, riconosce la lingua dei segni italiana (LIS) e la promuove, unitamente alla lingua dei segni italiana tattile (LiSt), quali strumenti operativi essenziali per favorire un ambiente accessibile nella famiglia, nella scuola e nella comunità sociale e ne promuove la diffusione, l'acquisizione e l'uso;

Osservato che:

in data 18 Febbraio 2020 la Regione si è dotata della legge regionale n.5 in "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e la piena accessibilità delle persone alla vita collettiva" destinata a persone sorde e sordocieche;

Preso atto che:

l'art.8 comma 1 impegna la Giunta regionale, anche sulla base di proposte pervenute dalle associazioni maggiormente rappresentative operanti a livello regionale, ad approvare annualmente il programma degli interventi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione finanziario;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se e quali azioni sono previste in relazione alla Lis all'interno della programmazione indicata nell'articolo 8 della legge regionale n. 5/2020;
- se e quali campagne di sensibilizzazione e informazione vengono attuate all'interno delle scuole di ogni ordine e grado nel rispetto delle autonomie delle istituzioni scolastiche;
- se e quali corsi formativi di avvicinamento alla Lis e alla LiSt, nonché di conoscenze delle più moderne tecniche di comunicazione con i soggetti indicati nell'articolo 2 della suddetta legge, vengono organizzati nei confronti dei soggetti interessati;
- se e quali accordi o protocolli d'intesa sono stati siglati con le Università marchigiane, con l'Ufficio scolastico regionale, con gli ordini professionali, con le associazioni professionali degli interpreti di lingua dei segni italiana.